



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**FEIC82100E**

**I.C. COMACCHIO**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico degli alunni del nostro Istituto si colloca ad un livello medio- basso. Lo sviluppo economico appare complesso da definire in quanto l'economia è differenziata nelle diverse frazioni del capoluogo. Comacchio si caratterizza per attività legate alla pesca, alla molluschicoltura, alla ristorazione e al turismo, mentre Volania per le numerose attività agricole anche intensive e per alcuni allevamenti. Nella frazione di San Giuseppe, negli ultimi decenni, si è sviluppata una zona artigianale, in cui sono ubicate alcune attività a conduzione familiare, due discount e una fabbrica di biciclette che offrono un'alternativa occupazionale al lavoro agricolo, comunque molto diffuso. La percentuale degli alunni stranieri iscritti è più bassa rispetto alle medie nazionali.</p>	<p>Il contesto socio-economico medio-basso e l'elevata percentuale di famiglie con svantaggio rappresentano un vincolo. Infatti, rispetto al dato regionale e dell'area geografica di appartenenza, la percentuale di studenti con famiglie svantaggiate è molto superiore. Lo studio, talvolta, non viene percepito come un'opportunità di crescita personale per gli alunni. La maggioranza degli allievi consegue il diploma all'Esame di Stato a conclusione del Primo Ciclo, ma a questo non corrisponde un percorso sempre lineare e completo alla Secondaria di Secondo Grado. E' percezione diffusa sul territorio (non limitatamente al presente Istituto) che le eccellenze, per essere valorizzate, debbano "studiare in città"; nonostante le attività di Orientamento e i numerosi indirizzi scolastici presenti sul territorio, le scuole superiori vicinali non sono ancora percepite come ottimizzanti.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto comprensivo di Comacchio è dislocato su un ampio territorio che presenta notevoli differenze dal punto di vista paesaggistico ma anche culturale e occupazionale. Il Parco del Delta del Po, le Valli di Comacchio con le sue Saline e le ricchezze architettoniche di Comacchio stanno vivendo in questi ultimi anni una grande riscoperta e valorizzazione grazie ad una serie di iniziative e ristrutturazioni ad opera dell'amministrazione comunale e di alcuni privati. Nel 2016, il Delta del Po ha ricevuto il riconoscimento MAB (Man and Biosphere) dall'UNESCO. Nel marzo 2017 ha inaugurato a Comacchio, dopo una prestigiosa ristrutturazione, il Museo del Delta Antico. Inoltre, per il titolo di Capitale italiana della Cultura per il 2018 la nostra cittadina si è classificata terza. Presto sorgerà, nel quartiere Raibosola, un nuovo impianto sportivo coperto con piscine e palestre che andrà ad affiancarsi alle numerose offerte sportive già in essere, creando nuove possibilità ricreative e occupazionali. Nel territorio operano diverse associazioni di volontariato civile e religioso che si occupano del sociale, dello sport, dell'ambiente e di cultura. L'Amministrazione comunale cofinanzia con l'Istituto la maggior parte dei progetti che fanno parte dell'offerta formativa dell'Istituto e garantisce un monte ore cospicuo di educatori comunali per una fattiva inclusione di tutti gli studenti.</p>	<p>L'economia del territorio evidenzia rilevanti problemi di occupazione stabile; c'è prevalenza di attività lavorative a carattere stagionale e precario. Questo è ancor più evidente per l'occupazione femminile limitata e legata alla stagionalità nell'agricoltura e nel turismo; si ha l'impressione di un preoccupante divario fra fasce di reddito con la penalizzazione della parte più debole della popolazione. I dati dei censimenti ultimi relativi alla condizione professionale della popolazione comunale, evidenziano, come elemento significativo, l'aumento degli addetti del settore terziario rispetto a quelli del settore dell'agricoltura e della pesca. In questa realtà emerge, inoltre, l'alto numero di minori con problemi di natura sociale, economica, culturale, molti dei quali in carico al servizio sociale dell'A.S.L. del distretto di Codigoro. Questi fattori di problematicità, associati a fenomeni di abbandono, dispersione e insuccesso formativo, sfociano spesso in età giovanile in situazioni di emarginazione e di devianza.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti



Istituto:FEIC82100E Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	65.399,00	0,00	2.304.996,00	643.990,00	0,00	3.014.385,00
STATO	Gestiti dalla scuola	96.873,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	96.873,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	22.959,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.959,00
COMUNE		1,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,50
PROVINCIA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI PRIVATI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:FEIC82100E Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,1	0,0	73,5	20,6	0,0	96,2
STATO	Gestiti dalla scuola	3,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,1
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PROVINCIA		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici		5,7	5,1	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		62,5	55,2	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		94,5	97,1	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		67,1	70,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		83,9	82,7	76,6

Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.		6,7	7,9	4,9
--	--	-----	-----	-----

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola FEIC82100E
Con collegamento a Internet	3
Chimica	1
Disegno	2
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	2
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	1

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola FEIC82100E
Classica	3
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola FEIC82100E
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0

Teatro	0
Aula generica	45
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola FEIC82100E
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola FEIC82100E
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	6,5
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola FEIC82100E
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto Comprensivo di Comacchio è composto da quattro edifici: una scuola dell'Infanzia, due scuole Primarie e una scuola Secondaria di I Grado.</p> <p>L'Istituto adempie a quanto previsto dalla legge n.81/2008 sulla Sicurezza: •nominando un responsabile per il Servizio di Protezione e Prevenzione; elaborando un documento di valutazione dei rischi; •eleggendo i propri R.L.S. (responsabili lavoratori per la sicurezza); •istituendo in ogni scuola squadre d'emergenza sia antincendio che di primo soccorso; •organizzando le attività scolastiche nel rispetto delle norme di sicurezza; •segnalando le eventuali anomalie strutturali</p>	<p>L'ampiezza delle aule spesso non è adeguata al numero degli alunni. Pur essendo stato individuato un referente per i laboratori di informatica dell'Istituto, manca un assistente tecnico a tempo pieno addetto alla loro manutenzione. Il numero delle Lim è aumentato ma si rileva, per alcuni plessi, la necessità di impiegare maggiori risorse economiche per implementare la strumentazione tecnologiche per esempio con laboratori mobili. La Scuola è dotata nel complesso del 70% di Lavagne Interattive Multimediali rispetto al numero delle classi sui vari plessi. Si auspica un implemento delle risorse tecnologiche e di una stabile connessione ad</p>

<p>dell'edificio scolastico all'Amministrazione Comunale, in quanto proprietaria degli edifici;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•promuovendo periodicamente aggiornamenti per docenti e personale ATA in materia di sicurezza;</li> <li>•nominando il medico scolastico. Ogni edificio è dotato di piano di evacuazione con individuazione dei preposti e vengono effettuate almeno due prove di evacuazione ogni anno che coinvolgono l'intera utenza. Negli ultimi anni una prova di evacuazione viene effettuata con la supervisione della Protezione Civile. I finanziamenti dell'Istituto provengono dallo Stato, dal Comune e dalle famiglie. Il Comune cofinanzia progetti inseriti nel PTOF, mette a disposizione educatori al fine di potenziare l'organico di sostegno ed esperti per la realizzazione di progetti di educazione motoria, organizza attività di formazione per i docenti di ogni ordine e grado.</li> </ul>	<p>internet in ogni plesso.</p>
--	---------------------------------

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
FERRARA	36	86,0	3	7,0	3	7,0	-	0,0
EMILIA ROMAGNA	478	87,0	21	4,0	42	8,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	2,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni		11,5	9,1	24,5
Più di 5 anni	X	88,5	88,2	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale %	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------

	FEIC82100E	% FERRARA	EMILIA ROMAGNA	Nazionale %
Fino a 1 anno		11,5	25,4	22,5
Da più di 1 a 3 anni		11,5	21,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni		19,2	17,1	22,4
Più di 5 anni	X	57,7	36,3	32,6

#### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		46,2	48,2	65,4
Reggente		7,7	9,2	5,8
A.A. facente funzione	X	46,2	42,6	28,8

##### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		20,7	11,2	8,6
Da più di 1 a 3 anni	X	6,9	11,9	10,5
Da più di 3 a 5 anni		6,9	6,3	5,7
Più di 5 anni		65,5	70,6	75,3

##### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		27,6	21,6	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	24,1	21,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		3,4	9,6	10,0
Più di 5 anni		44,8	47,2	52,8

#### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:FEIC82100E - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
FEIC82100E	68	54,0	58	46,0	100,0
- Benchmark*					
FERRARA	3.653	68,5	1.679	31,5	100,0
EMILIA ROMAGNA	49.116	69,1	21.959	30,9	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

#### 1.4.c.2 Et  dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:FEIC82100E - Docenti a tempo indeterminato per fasce di et� Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
FEIC82100E	1	1,6	15	23,8	21	33,3	26	41,3	100,0
- Benchmark*									
FERRARA	85	2,6	643	19,4	1.208	36,5	1.371	41,5	100,0
EMILIA ROMAGNA	1.590	3,5	10.493	23,4	16.807	37,5	15.959	35,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola FEIC82100E		Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,7	8,9	8,4
Da pi� di 1 a 3 anni	5	13,2	22,1	17,7	13,6
Da pi� di 3 a 5 anni	2	5,3	10,7	11,5	10,1
Pi� di 5 anni	31	81,6	58,5	61,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC82100E		Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	6,2	6,6	10,0
Da pi� di 1 a 3 anni	0	0,0	23,8	21,2	16,7
Da pi� di 3 a 5 anni	3	15,0	14,4	14,3	11,7
Pi� di 5 anni	17	85,0	55,5	57,9	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR				
	Malattia	Maternità	Altro	
FEIC82100E	9	4	5	
	- Benchmark*			
EMILIA ROMAGNA	8	6	6	
ITALIA	9	5	6	

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FEIC82100E		Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	50,0	16,2	15,5	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	23,1	16,7	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	4,3	8,6	8,3
Più di 5 anni	1	50,0	56,4	59,2	63,4

### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FEIC82100E		Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	10,3	10,7	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	16,2	14,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,2	8,7	7,4
Più di 5 anni	9	100,0	67,3	66,0	72,7

### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FEIC82100E		Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	6,1	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		50,0	15,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,1	7,7
Più di 5 anni	0		50,0	72,7	68,8

### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
FEIC82100E	14	17	13
	- Benchmark*		
EMILIA ROMAGNA	17	4	10
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Dopo diversi anni di incarico di reggenza, da settembre 2019 si è installato nel nostro Istituto un Dirigente Scolastico con incarico effettivo. La percentuale dei docenti a tempo indeterminato è inferiore rispetto al dato medio nazionale ma si caratterizza per la stabilità dell'incarico: sono numerosi i docenti che proseguono in continuità il proprio lavoro sulle classi, soprattutto nella scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria. Ciò garantisce comunque la possibilità di una progettualità didattica e formativa solida. L'età dei docenti a tempo indeterminato è in linea con il dato sia provinciale che nazionale. Il numero di giorni medio di assenza dei docenti è leggermente inferiore rispetto al dato nazionale. Il nostro Istituto vanta di un numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato in servizio da più di cinque anni nella scuola molto superiore al dato medio provinciale e nazionale. Una parte del personale docente è in possesso di: - certificazioni linguistiche; - competenze LIM; - competenze digitali; - competenze DSA e BES. L'Istituto si sta attivando affinché percorsi di formazione per docenti siano svolti nel territorio comunale anziché costringere il personale a spostarsi nelle città capoluogo di provincia. La Scuola aderisce al progetto P.E.CO-Patto educativo di comunità, approvato dal Collegio e dal Consiglio di Istituto che andrà ad arricchire la progettualità per l'antidispersione nel biennio 2019/2021.</p>	<p>La percentuale significativa di docenti a tempo determinato è in larga parte da imputare alla collocazione geografica dell'Istituto e alla scarsità di mezzi pubblici con i quali raggiungere le varie sedi della Scuola e influisce negativamente sulla continuità didattica, in particolar modo per quanto riguarda la continuità degli insegnanti di sostegno e dei docenti della Scuola Secondaria di primo grado. Da segnalare inoltre che, fino al precedente anno scolastico 2018/2019, le attività di formazione e aggiornamento volontarie e gli incarichi sui diversi progetti sono stati spesso limitati a poche persone che, pur nell'arricchimento del proprio bagaglio professionale, si ritrovano a gestire ingenti carichi di lavoro. Si auspica una maggiore disponibilità da parte dei docenti all'assunzione di incarichi per una più equa distribuzione del carico di lavoro. Dal corrente anno scolastico, in seguito alla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, si cercherà di incrementare l'attività di formazione in base alle necessità emerse, per accompagnare in maniera proficua il percorso formativo e di crescita degli alunni.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
FEIC82100E	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	97,5	98,9	100,0	100,0
	- Benchmark*									
FERRARA	99,2	99,7	99,5	99,9	99,8	99,0	99,7	99,8	99,8	99,8
EMILIA ROMAGNA	99,6	99,8	99,9	99,9	99,9	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
FEIC82100E	97,3	97,8	96,7	97,3
- Benchmark*				
FERRARA	97,3	98,0	96,3	97,5
EMILIA ROMAGNA	98,3	98,6	98,2	98,4
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
FEIC82100E	31,3	34,3	21,2	10,1	2,0	1,0	29,4	30,6	22,4	11,8	4,7	1,2
- Benchmark*												
FERRARA	21,6	30,3	25,8	16,3	3,9	2,1	20,8	30,8	25,2	16,9	2,6	3,7
EMILIA ROMAGNA	22,4	28,5	24,3	16,8	4,8	3,1	21,5	28,4	24,5	17,4	4,6	3,5
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

#### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
FEIC82100E	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
FERRARA	0,1	0,1	0,1
EMILIA ROMAGNA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

#### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
FEIC82100E	3,4	2,7	0,0
- Benchmark*			
FERRARA	1,8	1,2	0,8
EMILIA ROMAGNA	1,2	1,2	0,8
Italia	1,2	1,2	0,8

#### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
FEIC82100E	0,0	2,5	2,1
- Benchmark*			
FERRARA	2,3	1,9	1,6
EMILIA ROMAGNA	1,8	1,8	1,4
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva è superiore o comunque in linea con il dato medio nazionale, sia per la scuola Primaria, sia per la scuola Secondaria di I Grado. Le percentuali dei voti pari a 8, 9 e 10, conseguiti all'esame di Stato, risultano aumentate rispetto all'anno scolastico 2017/2018. Ad ogni modo, per ciò che concerne la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato, non si segnalano anomalie gravi né discrepanze significative rispetto ai dati nazionali. Nella scuola Secondaria di I Grado è aumentata la percentuale di inserimenti in corso d'anno, rispetto agli anni scolastici passati, probabilmente per un lieve aumento del tasso d'immigrazione, ciò senza condizionare la continuità del lavoro didattico e la pianificazione delle attività. Per quanto riguarda i pochi alunni che non frequentando vengono respinti per l'alto numero di assenze, accumulando diversi anni in ripetenza, la Scuola tende ad inserirli in progetti di recupero della dispersione, potenziamento e progetti "ponte" in relazione alla valorizzazione delle abilità personali.</p>	<p>Il contesto socio culturale medio-basso in cui opera il nostro Istituto rende talvolta difficoltosa la percezione della funzione formativa della Scuola, vissuta da alcune famiglie come un obbligo e non come un'opportunità di crescita e di socializzazione. Nella scuola Secondaria di I Grado, nell'anno scolastico 2018/2019, non risultano esserci stati abbandoni in corso d'anno da parte degli studenti, ma permane alto il tasso di disaffezione scolastica con un numero elevato di assenze da parte di un numero congruo di studenti. I trasferimenti in uscita dipendono da motivazioni strettamente familiari, legati al lavoro dei genitori o al trasferimento della residenza. La dispersione scolastica, seppur limitata nei numeri, è una prerogativa della Secondaria di I Grado e legata alla popolazione locale non immigrata.</p>
--	---

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>Nella maggioranza dei casi gli studenti compiono un percorso di studi regolare, che sfocia in una consapevole iscrizione alla Scuola Secondaria. I limitati casi di trasferimento o di abbandono sono motivati da valide situazioni contingenti o da un substrato socio-economico modesto.</p>

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: FEIC82100E - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>53,5</b>	<b>53,9</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	62,4	↑	↑	↑	n.d.
FEEE82101L - Plesso	63,2	n/a	n/a	n/a	n/a
FEEE82101L - 2 A	63,2	↑	↑	↑	n.d.
FEEE82102N - Plesso	62,2	n/a	n/a	n/a	n/a
FEEE82102N - 2 A	66,4	↑	↑	↑	n.d.
FEEE82102N - 2 B	62,3	↑	↑	↑	n.d.
FEEE82102N - 2 C	57,1	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>62,0</b>	<b>61,8</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,6	↔	↔	↑	0,4
FEEE82101L - Plesso	62,6	n/a	n/a	n/a	n/a
FEEE82101L - 5 A	66,8	↑	↑	↑	3,0
FEEE82101L - 5 B	58,5	↓	↓	↓	-6,2
FEEE82102N - Plesso	62,6	n/a	n/a	n/a	n/a
FEEE82102N - 5 A	73,8	↑	↑	↑	9,6
FEEE82102N - 5 B	65,6	↑	↑	↑	4,5
FEEE82102N - 5 C	47,6	↓	↓	↓	-13,1
FEEE82102N - 5 D	58,8	↓	↓	↓	-3,2
<b>Riferimenti</b>		<b>205,5</b>	<b>205,4</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	192,2	↓	↓	↓	0,5
FEMM82101G - Plesso	192,2	n/a	n/a	n/a	n/a
FEMM82101G - 3 A	194,7	↓	↓	↓	-2,6
FEMM82101G - 3 B	181,6	↓	↓	↓	-3,2
FEMM82101G - 3 C	193,8	↓	↓	↓	-3,2
FEMM82101G - 3 D	199,3	↓	↓	↔	4,2

Istituto: FEIC82100E - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>55,2</b>	<b>57,0</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	62,9	↑	↑	↑	n.d.
FEEE82101L - Plesso	63,6	n/a	n/a	n/a	n/a
FEEE82101L - 2 A	63,6	↑	↑	↑	n.d.
FEEE82102N - Plesso	62,8	n/a	n/a	n/a	n/a
FEEE82102N - 2 A	69,2	↑	↑	↑	n.d.
FEEE82102N - 2 B	64,5	↑	↑	↑	n.d.
FEEE82102N - 2 C	54,0	↔	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>58,0</b>	<b>58,7</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	55,5	↔	↓	↓	-4,1
FEEE82101L - Plesso	56,1	n/a	n/a	n/a	n/a
FEEE82101L - 5 A	58,6	↔	↔	↑	-2,7
FEEE82101L - 5 B	53,7	↓	↓	↓	-8,2
FEEE82102N - Plesso	55,2	n/a	n/a	n/a	n/a
FEEE82102N - 5 A	71,3	↑	↑	↑	10,0
FEEE82102N - 5 B	57,6	↔	↔	↔	-1,0
FEEE82102N - 5 C	42,0	↓	↓	↓	-16,8
FEEE82102N - 5 D	49,8	↓	↓	↓	-9,7
<b>Riferimenti</b>		<b>208,4</b>	<b>209,4</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	192,4	↓	↓	↓	0,9
FEMM82101G - Plesso	192,4	n/a	n/a	n/a	n/a
FEMM82101G - 3 A	190,2	↓	↓	↓	-8,0
FEMM82101G - 3 B	179,7	↓	↓	↓	-4,9
FEMM82101G - 3 C	206,5	↔	↓	↑	8,2
FEMM82101G - 3 D	193,4	↓	↓	↓	-2,7

Istituto: FEIC82100E - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>68,5</b>	<b>68,7</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	61,1				n.d.
FEEE82101L - Plesso	68,6	n/a	n/a	n/a	n/a
FEEE82101L - 5 A	75,2				n.d.
FEEE82101L - 5 B	62,6				n.d.
FEEE82102N - Plesso	57,0	n/a	n/a	n/a	n/a
FEEE82102N - 5 A	70,2				n.d.
FEEE82102N - 5 B	64,4				n.d.
FEEE82102N - 5 C	39,7				n.d.
FEEE82102N - 5 D	49,2				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>213,1</b>	<b>213,4</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	189,1				n.d.
FEMM82101G - Plesso	189,1	n/a	n/a	n/a	n/a
FEMM82101G - 3 A	182,6				n.d.
FEMM82101G - 3 B	175,3				n.d.
FEMM82101G - 3 C	199,9				n.d.
FEMM82101G - 3 D	198,9				n.d.

Istituto: FEIC82100E - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>75,4</b>	<b>76,2</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	74,9				n.d.
FEEE82101L - Plesso	76,5	n/a	n/a	n/a	n/a
FEEE82101L - 5 A	80,6				n.d.
FEEE82101L - 5 B	72,6				n.d.
FEEE82102N - Plesso	74,0	n/a	n/a	n/a	n/a
FEEE82102N - 5 A	79,5				n.d.
FEEE82102N - 5 B	77,3				n.d.
FEEE82102N - 5 C	69,0				n.d.
FEEE82102N - 5 D	68,8				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>212,2</b>	<b>212,8</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	192,8				n.d.
FEMM82101G - Plesso	192,8	n/a	n/a	n/a	n/a
FEMM82101G - 3 A	188,8				n.d.
FEMM82101G - 3 B	173,9				n.d.
FEMM82101G - 3 C	206,2				n.d.
FEMM82101G - 3 D	203,0				n.d.

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
FEEE82101L - 5 A	0,0	100,0
FEEE82101L - 5 B	15,8	84,2
FEEE82102N - 5 A	0,0	100,0
FEEE82102N - 5 B	20,0	80,0
FEEE82102N - 5 C	78,6	21,4
FEEE82102N - 5 D	41,2	58,8
5-Scuola primaria - Classi quinte	23,8	76,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
FEEE82101L - 5 A	0,0	100,0
FEEE82101L - 5 B	15,0	85,0
FEEE82102N - 5 A	5,9	94,1
FEEE82102N - 5 B	5,0	95,0
FEEE82102N - 5 C	14,3	85,7
FEEE82102N - 5 D	17,6	82,4
5-Scuola primaria - Classi quinte	9,4	90,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
FEMM82101G - 3 A	4,6	45,4	13,6	31,8	4,6
FEMM82101G - 3 B	12,5	54,2	20,8	12,5	0,0
FEMM82101G - 3 C	4,4	34,8	34,8	26,1	0,0
FEMM82101G - 3 D	17,4	13,0	39,1	13,0	17,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	9,8	37,0	27,2	20,6	5,4
Emilia-Romagna	8,8	18,9	32,2	26,3	13,7
Nord est	8,4	19,2	32,0	27,6	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
FEMM82101G - 3 A	18,2	31,8	22,7	13,6	13,6
FEMM82101G - 3 B	16,7	45,8	25,0	12,5	0,0
FEMM82101G - 3 C	4,4	30,4	26,1	13,0	26,1
FEMM82101G - 3 D	8,7	34,8	34,8	17,4	4,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	12,0	35,9	27,2	14,1	10,9
Emilia-Romagna	11,0	19,0	25,0	23,6	21,4
Nord est	9,4	18,3	27,0	23,8	21,5
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
FEMM82101G - 3 A	4,6	63,6	31,8
FEMM82101G - 3 B	0,0	70,8	29,2
FEMM82101G - 3 C	0,0	17,4	82,6
FEMM82101G - 3 D	0,0	30,4	69,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,1	45,6	53,3
Emilia-Romagna	0,8	24,4	74,8
Nord est	0,7	24,5	74,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
FEMM82101G - 3 A	9,1	27,3	63,6
FEMM82101G - 3 B	4,2	45,8	50,0
FEMM82101G - 3 C	0,0	21,7	78,3
FEMM82101G - 3 D	4,4	17,4	78,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	4,4	28,3	67,4
Emilia-Romagna	1,4	12,1	86,5
Nord est	1,2	12,2	86,6
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
FEED82101L - 5 A	3	2	4	7	4	3	5	4	2	6
FEED82101L - 5 B	6	4	4	3	4	8	3	2	3	5
FEED82102N - 5 A	1	3	1	4	10	0	2	2	4	9
FEED82102N - 5 B	2	5	5	2	5	2	5	8	2	2
FEED82102N - 5 C	7	3	0	4	1	9	6	2	1	0
FEED82102N - 5 D	5	0	2	4	2	6	1	5	4	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
FEIC82100E	22,4	15,9	15,0	22,4	24,3	25,2	19,8	20,7	14,4	19,8
Emilia-Romagna	25,4	13,1	11,5	21,4	28,7	24,2	19,8	13,0	16,9	26,0
Nord est	25,0	14,3	12,7	20,8	27,3	22,8	19,7	13,4	17,8	26,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
FEIC82100E	4,2	95,8	12,8	87,2
- Benchmark*				
Nord est	7,4	92,6	8,8	91,2
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
FEIC82100E	17,3	82,7	24,3	75,7
- Benchmark*				
Nord est	5,6	94,4	7,9	92,1
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
FEIC82100E	33,0	67,0	6,2	93,8
- Benchmark*				
Nord est	12,9	87,1	6,9	93,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
FEIC82100E	4,6	95,4	9,3	90,7
- Benchmark*				
Nord est	6,0	94,0	10,5	89,5
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
FEIC82100E	18,1	81,9	12,6	87,4
- Benchmark*				
Nord est	20,5	79,5	17,5	82,5
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I fenomeni di cheating (comportamenti scorretti da parte degli studenti e/o dei docenti) durante le prove sono stati superati, a evidenziare una buona accettazione delle prove stesse. I progetti di personalizzazione e di potenziamento attuati nella Scuola Primaria hanno permesso il miglioramento degli apprendimenti da parte di alcuni alunni. Infatti, nella scuola Primaria, l'effetto della scuola sui risultati raggiunti dagli studenti, sia in Italiano che in Matematica, è intorno alla media regionale.</p>	<p>I risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali presentano, sia in Italiano che in Matematica, alcune criticità soprattutto nella Scuola Secondaria di I grado dove l'effetto-scuola si colloca sotto la media regionale sia in Italiano che in Matematica. Si deve prendere atto che, nelle classi sottoposte alle prove standardizzate nazionali, risultano ancora significative le percentuali di varianza tra e dentro le classi. Tali dati potrebbero essere in parte spiegabili con la formazione delle stesse e con la scelta del tempo scolastico operata dalle famiglie. I dati sono stati oggetto di approfondita riflessione ed hanno portato ad individuare priorità tali da compensare le cause dell'anomalia.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:



	Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 + <hr style="width: 50%; margin: auto;"/>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati generali sulle Prove INVALSI sono discreti, superiori in alcuni casi ai risultati nazionali, della Regione e della Provincia, sia in Italiano sia in Matematica. In alcune classi, la varianza TRA le classi è significativa.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La Vision è l'idea di Scuola che il nostro Istituto Comprensivo si propone di realizzare, ovvero una Scuola che: - favorisca la crescita personale - sia basata sulla centralità della persona - creda nel valore della relazione educativa - promuova competenze adeguate alla società in continua evoluzione - sottolinei l'identità di ciascuno vista come arricchimento di se stessi - favorisca le inclinazioni di ciascuno e valorizzi le eccellenze - sia incentrata sulla motivazione, la riflessione e l'analisi critica - sia attenta alla prevenzione dei disagi e al recupero degli svantaggi - sia orientativa e responsabile, accompagnando gli alunni fino alle soglie dell'adolescenza e curandone la dimensione affettiva - collochi nel mondo incoraggiando gli alunni ad essere consapevoli delle proprie scelte - prevenga e superi i disagi socio-culturali. La Scuola utilizza inoltre strumenti condivisi per la valutazione del comportamento e per la certificazione delle competenze.</p>	<p>La Scuola è impegnata nel creare e sostenere un modello di comunità educativa che, talvolta, da parte di alcune famiglie, non è sempre compreso e condiviso.</p>

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 + <hr style="width: 50%; margin: auto;"/>	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Pur essendoci pochi casi isolati di comportamenti non ancora adeguati alle regole della vita dell'Istituto, la maggioranza degli alunni condivide e rispetta la Vision della Scuola. L'elevato numero di attività progettuali volte a migliorare le competenze di cittadinanza sta producendo risultati con un trend sempre più positivo.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Istituzione scolastica nel suo complesso				Percentuale di copertura di Italiano
			Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	
				53,54	53,90	53,65	
FEIC82100E	FEEE82101L	A	64,07	↔	↑	↑	72,73
FEIC82100E	FEEE82101L	B	61,91	↔	↔	↔	95,00
FEIC82100E	FEEE82102N	A	73,75	↑	↑	↑	95,24
FEIC82100E	FEEE82102N	B	66,07	↑	↑	↑	81,82
FEIC82100E	FEEE82102N	C	49,16	↓	↓	↓	73,68
FEIC82100E	FEEE82102N	D	56,56	↓	↓	↓	75,00
FEIC82100E			62,77	↔	↔	↑	82,26

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Istituzione scolastica nel suo complesso				Percentuale di copertura di Matematica
			Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	
				55,23	57,03	56,64	
FEIC82100E	FEEE82101L	A	61,29	↑	↑	↑	72,73
FEIC82100E	FEEE82101L	B	52,90	↓	↓	↓	95,00
FEIC82100E	FEEE82102N	A	69,23	↑	↑	↑	85,71
FEIC82100E	FEEE82102N	B	58,15	↔	↔	↔	81,82
FEIC82100E	FEEE82102N	C	42,99	↓	↓	↓	89,47
FEIC82100E	FEEE82102N	D	52,97	↓	↓	↓	85,00
FEIC82100E			56,28	↔	↓	↓	84,68

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
FEIC82100E	FEEE82101L	A	176,87	↓	↓	↓	75,00
FEIC82100E	FEEE82101L	B	197,39	↓	↓	↓	86,96
FEIC82100E	FEEE82102N	A	194,76	↓	↓	↓	88,00
FEIC82100E	FEEE82102N	B	193,57	↓	↓	↓	100,00
FEIC82100E	FEEE82102N	C	189,71	↓	↓	↓	77,78
FEIC82100E				↓	↓	↓	86,21

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
FEIC82100E	FEEE82101L	A	174,35	↓	↓	↓	75,00
FEIC82100E	FEEE82101L	B	205,34	↔	↓	↑	82,61
FEIC82100E	FEEE82102N	A	194,18	↓	↓	↓	88,00
FEIC82100E	FEEE82102N	B	194,33	↓	↓	↓	100,00
FEIC82100E	FEEE82102N	C	188,25	↓	↓	↓	77,78
FEIC82100E				↓	↓	↓	85,34

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
FEIC82100E	FEEE82101L	A	184,08	↓	↓	↓	75,00
FEIC82100E	FEEE82101L	B	206,61	↓	↓	↑	82,61
FEIC82100E	FEEE82102N	A	191,69	↓	↓	↓	88,00
FEIC82100E	FEEE82102N	B	186,05	↓	↓	↓	100,00
FEIC82100E	FEEE82102N	C	186,27	↓	↓	↓	77,78
FEIC82100E				↓	↓	↓	85,34

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
FEIC82100E	FEEE82101L	A	193,51	↓	↓	↓	75,00
FEIC82100E	FEEE82101L	B	209,75	↔	↓	↑	82,61
FEIC82100E	FEEE82102N	A	197,03	↓	↓	↓	88,00
FEIC82100E	FEEE82102N	B	194,64	↓	↓	↓	100,00
FEIC82100E	FEEE82102N	C	186,07	↓	↓	↓	77,78
FEIC82100E				↓	↓	↓	85,34

Punti di forza

Punti di debolezza

Per quanto riguarda i risultati a distanza nelle prove Invalsi nella scuola Primaria, per Italiano il punteggio risulta essere superiore alla media nazionale e in linea con il dato regionale e con quello relativo all'area geografica di appartenenza; per Matematica, il punteggio a distanza nelle prove Invalsi risulta essere in linea con il dato regionale ma inferiore al dato nazionale. Gli alunni in uscita dalla Scuola Primaria negli anni considerati in generale proseguono in modo lineare e regolare il percorso scolastico. La maggioranza degli studenti in uscita dalla Scuola Secondaria segue il consiglio orientativo dei Docenti.

Per quanto riguarda i risultati a distanza nelle prove Invalsi nella scuola Secondaria di I Grado, (Italiano, Matematica, Inglese) il punteggio risulta essere inferiore rispetto al dato regionale, a quello dell'area geografica di appartenenza e al dato medio nazionale.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	96,5	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	89,3	59,4	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	78,6	80,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	25,0	26,5	32,7
Altro	No	7,1	8,8	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	95,9	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle	Sì	85,2	59,1	72,4

competenze trasversali				
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	74,1	78,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	18,5	21,6	30,9
Altro	No	7,4	8,2	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	92,9	84,5	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,2	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	89,3	76,9	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	85,7	86,6	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	64,3	60,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	75,0	62,7	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	96,4	87,7	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	67,9	59,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	67,9	53,1	57,9
Altro	No	14,3	8,6	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	96,3	85,3	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	88,9	79,5	71,8
Programmazione per classi parallele	No	51,9	54,0	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	100,0	93,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	77,8	65,1	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	96,3	89,7	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	74,1	67,4	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	77,8	66,0	63,6

Altro	No	11,1	7,0	7,0
-------	----	------	-----	-----

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	57,1	72,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	35,7	57,7	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	75,0	78,4	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	17,9	13,5	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	70,4	82,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	29,6	49,9	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	55,6	72,3	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	18,5	10,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Si sono definiti processi e risultati di apprendimento prima che di insegnamento, ponendo al centro dell'attenzione le motivazioni degli allievi, i loro punti di forza e di debolezza. Tutto ciò nella ottica dell'apprendimento per competenze che richiede un'organizzazione flessibile dell'Istituto, una progettazione basata sul lavoro sinergico dei dipartimenti, dei gruppi di classi parallele, delle Commissioni, dei Consigli di classe o équipe pedagogiche, dei singoli docenti. Ciascuna di queste istanze organizzative costruisce i diversi aspetti del curriculum, dai più generali a quelli relativi all'attività quotidiana, superando la logica della frammentazione disciplinare, per tendere invece a una didattica finalizzata alla costruzione di competenze. Il piano delle competenze e degli obiettivi formativi d'Istituto è stato confrontato con le competenze ed i traguardi previsti dalle "Indicazioni per il curriculum"; si è pervenuti così ad un documento condiviso, strutturato in tre parti: 1. Competenze 2. Obiettivi di apprendimento 3. Indicatori L'istituto si propone di approfondire le conoscenze e l'utilizzo del curriculum verticale attraverso incontri per classi parallele e/o Dipartimenti. L'attività di programmazione prevede fasi strettamente correlate fra loro: 1. Progettazione collegiale di Istituto 2. Progettazione di team 3. Progettazione</p>	<p>Come Istituto Comprensivo formatosi nell'anno Scolastico 2013-2014, la programmazione d'Istituto in verticale è ancora in fase di consolidamento e i docenti stanno lavorando sulla somministrazione di prove d'Istituto e sull'individuazione di competenze e criteri di valutazione comuni. Si sta lavorando per sistematizzare un archivio condiviso delle prove d'Istituto. Considerata la consistente riduzione dei finanziamenti, si percepisce la mancanza di un'apposita Commissione che possa dedicare più tempo a tali attività, non solo in momenti ritagliati da altri adempimenti nell'ambito del monte ore obbligatorio dedicato alla progettazione. Da segnalare la mancanza di una valutazione condivisa delle competenze di Cittadinanza e Costituzione, al momento valutate nell'ambito del comportamento individuale o all'interno delle singole discipline. Si può ulteriormente lavorare per giungere ad una piena condivisione dei criteri di valutazione sia sulle singole prove (orali e scritte), sia in sede di valutazione finale.</p>

<p>individuale Nel corrente anno scolastico si sono condivisi strumenti di: VALUTAZIONE COLLEGIALE - prove di verifica sulla tipologia Invalsi anche per le classi non coinvolte nelle Prove Nazionali, durante le date ufficiali delle prove Invalsi; - valutazione del team del modulo o della classe, dove, durante gli incontri periodici, si relaziona sulla situazione delle classi e dei singoli alunni. Il confronto all'interno dell'équipe permette una valutazione più oggettiva dell'alunno e nello stesso tempo, una conoscenza più approfondita dello stesso. VALUTAZIONE INDIVIDUALE In genere alla fine di ogni unità di apprendimento o di percorso formativo, nell'ambito delle proprie classi, ogni insegnante rileva il livello di raggiungimento degli obiettivi proposti con la somministrazione di verifiche orali, scritte e operative, anche per adeguare, eventualmente, il piano di lavoro ai ritmi e alle modalità di apprendimento di ciascuno. La valutazione si realizza attraverso: • l'osservazione degli alunni durante le attività • la somministrazione delle prove di verifica • la stesura di osservazioni sistematiche Si sintetizza con la compilazione del documento di valutazione e la compilazione del certificato delle competenze in uscita.</p>	
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha elaborato il proprio curriculum verticale. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline, anche se sono da migliorarsi i criteri comuni di valutazione da adottare al fine della valutazione stessa.</p>

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

## 3.2.a Organizzazione oraria

### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	71,4	64,6	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,9	93,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	4,8	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	10,7	13,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,5	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	92,6	94,1	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	74,1	87,6	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	9,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,4	13,2	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	53,6	43,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	96,4	97,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	3,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	3,6	7,5	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,5	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	92,6	89,1	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	85,2	88,3	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	6,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	3,7	9,4	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,2



### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	96,4	94,9	94,5
Classi aperte	No	85,7	80,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	85,7	77,5	75,8
Flipped classroom	No	42,9	29,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	60,7	51,2	32,9
Metodo ABA	No	25,0	27,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	21,4	10,7	6,2
Altro	No	10,7	26,5	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	92,6	91,2	94,1
Classi aperte	No	63,0	63,0	57,5
Gruppi di livello	Sì	81,5	81,8	79,4
Flipped classroom	Sì	51,9	46,9	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	33,3	35,8	23,0
Metodo ABA	No	11,1	14,7	12,4
Metodo Feuerstein	No	3,7	6,7	4,3
Altro	No	7,4	24,9	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	7,1	5,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	1,9	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	60,7	42,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	14,3	21,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	0,0	6,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	50,0	35,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	85,7	86,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza	No	17,9	31,1	24,3

psicologica/sportello d'ascolto				
Abbassamento del voto di comportamento	Si	17,9	14,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	10,7	30,6	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	75,0	67,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	25,0	20,9	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	3,6	0,5	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola FEIC82100E</b>	<b>Riferimento Provinciale % FERRARA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,3	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	51,9	43,4	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	14,8	16,4	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,1	21,1	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	59,3	59,2	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	55,6	70,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	59,3	46,9	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Si	25,9	14,7	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	7,4	26,4	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	51,9	41,9	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	29,6	21,4	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	33,3	31,4	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	2,9	3,0
Altro	No	0,0	0,6	0,4

### Punti di forza

La scuola Primaria si articola su due plessi distinti, collocati a Comacchio e a San Giuseppe. Gli spazi disponibili sono sfruttati al massimo, cercando di

### Punti di debolezza

Nel plesso di San Giuseppe, l'educazione motoria è svolta in una grande aula che sostituisce la palestra. Unito a ciò, in entrambi i plessi della scuola Primaria

ritagliare sedi idonee per lo svolgimento di attività laboratoriali e di potenziamento. In sede di costruzione dell'orario annuale, viene previsto per tutte le classi l'accesso ai laboratori e alla palestra, mentre la biblioteca è a libera fruizione. La Secondaria di Primo Grado sfrutta completamente gli spazi a disposizione. Il laboratorio informatico è a libero accesso, regolato da piano settimanale. La maggior parte dei sussidi didattici è collocata, per ragioni di spazio, presso la Sede e i docenti ne possono fare richiesta di utilizzo sulle proprie sedi, indipendentemente dal grado di Scuola. Il tempo scolastico è stabilito in sede di Collegio dei Docenti; ci sono attività facoltative extrascolastiche rivolte sia agli alunni della scuola primaria sia a quelli della secondaria come progetti di potenziamento della Lingua inglese, laboratori teatrali e di potenziamento dello studio. La Scuola utilizza le nuove tecnologie, sia nell'ambito della didattica quotidiana sia per la gestione della classe. Si segnalano: - utilizzo del Registro Elettronico per l'attività in classe, la gestione dei voti, la gestione delle procedure di scrutinio; - l'utilizzo delle Lavagne LIM; - laboratori informatici; - strumenti compensativi per gli alunni DSA; - didattica personalizzata per gli alunni con certificazione; - didattica personalizzata per gli alunni BES; Attività di valutazione e monitoraggio: - prove condivise alla fine del primo e del secondo quadrimestre; Attività progettuale, curricolare ed extracurricolare: - progetti di potenziamento sulle varie discipline (per gruppi di livello, all'esterno del gruppo classe); - progetti di consolidamento e recupero per piccoli gruppi di livello, indirizzati ad alunni DSA (Scuola Primaria); - progetti di potenziamento della Lingua Inglese e attività teatrali. La Scuola ha inserito nel Piano dell'Offerta formativa i seguenti documenti condivisi tra i docenti, gli alunni e le famiglie: - Regolamento d'Istituto; - Regolamento disciplinare della Scuola Primaria; - Patto di corresponsabilità; - Carta dei servizi della Scuola. Prima di giungere all'azione sanzionatoria, la Scuola prevede momenti di colloquio con le famiglie da parte dell'équipe pedagogica e della Dirigenza. Valutata la gravità dell'atto commesso, si sceglie un provvedimento che possa comunque mantenere fondamentali aspetti educativi. Solo nei casi più gravi, quando viene lesa l'integrità fisica e morale delle persone o vengono danneggiate le strutture della scuola, è prevista la sospensione dalla attività didattiche. La Scuola promuove attività integrative per la prevenzione del disagio, dei problemi sociali e adolescenziali.

si sono dovuti organizzare due turni distinti per consentire l'utilizzo della mensa a tutti gli alunni e questo influenza la gestione dell'orario scolastico. Nella Secondaria di I Grado si segnala la mancanza di un'aula magna in cui poter svolgere conferenze e attività collegiali. Nell'ottica dell'Istituto Comprensivo, appare ancora migliorabile la collaborazione tra i docenti, soprattutto in verticale tra i diversi ordini di Scuola. Sarebbe opportuno creare un archivio di materiali condivisi, lasciati a disposizione di tutti i docenti nei vari plessi, in particolare per i docenti di sostegno e per le dotazioni DSA e BES. Spesso le attività di prevenzione, seppur numerose, per i tempi e le modalità organizzative, non costituiscono un intervento pienamente organico e condiviso.

## Rubrica di valutazione

### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli spazi scolastici sono utilizzati in modo democratico, senza escludere nessuno, anzi incentivando l'utilizzo dei materiali e dei laboratori per le classi e gli alunni che maggiormente necessitano di supporti e strumenti d'integrazione alla normale prassi quotidiana. I casi di conflittualità sono in numero estremamente limitato e gli interventi e i progetti di prevenzione sono numerosi ed efficaci. E' buona anche la collaborazione con le famiglie e la condivisione dei documenti d'Istituto.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	92,0	86,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	68,0	77,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	80,0	73,0	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	76,0	67,5	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	36,0	32,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	16,0	23,0	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	84,6	86,9	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	61,5	73,9	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	84,6	77,7	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	73,1	68,5	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	80,8	68,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	34,6	35,3	39,3

#### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola FEIC82100E</b>	<b>Riferimento Provinciale % FERRARA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	92,6	93,0	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	88,9	83,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	77,8	55,1	61,1
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola FEIC82100E</b>	<b>Riferimento Provinciale % FERRARA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	92,6	92,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	85,2	81,8	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	81,5	58,5	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola FEIC82100E</b>	<b>Riferimento Provinciale % FERRARA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	71,4	64,8	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	67,9	72,8	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	85,7	76,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	85,7	75,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	60,7	58,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	96,4	78,6	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola FEIC82100E</b>	<b>Riferimento Provinciale % FERRARA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	77,8	67,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	63,0	72,2	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	74,1	71,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	81,5	79,9	71,5

Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	55,6	60,8	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	96,3	82,9	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	85,7	89,0	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	50,0	61,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	3,6	6,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	21,4	20,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	21,4	13,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	21,4	16,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	7,1	27,7	22,1
Altro	No	14,3	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	92,6	86,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	44,4	51,5	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	14,8	16,5	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	70,4	74,7	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	25,9	17,4	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	29,6	27,1	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	18,5	44,1	29,5
Altro	No	7,4	15,9	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	82,1	75,3	78,0

Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	39,3	42,5	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	42,9	25,3	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	50,0	41,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	10,7	15,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	71,4	62,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	60,7	44,1	58,0
Altro	No	7,1	5,9	9,9
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola FEIC82100E</b>	<b>Riferimento Provinciale % FERRARA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	77,8	75,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	44,4	42,4	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	70,4	51,8	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	81,5	84,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	25,9	28,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	70,4	67,6	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	88,9	84,1	82,0
Altro	No	3,7	5,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'inclusione deve essere contemporaneamente l'obiettivo e il mezzo per rispondere ai bisogni educativi speciali di tutti. Nello specifico, la Scuola attua le seguenti iniziative: - Aggiornamento e condivisione del PAI - Convocazione regolare del GLI per la coordinazione delle azioni rivolte all'inclusività - Protocolli di accoglienza per alunni certificati - Protocolli di accoglienza per alunni stranieri - Corsi di Italiano L2 per alunni stranieri (quando necessario) - Screening di rilevazione delle difficoltà di apprendimento nella Scuola Primaria - Personalizzazione delle attività didattiche e degli apprendimenti per alunni certificati, DSA e BES - Progetti di miglioramento delle competenze di Cittadinanza e Costituzione - Progetti di valorizzazione del territorio e del patrimonio storico, culturale, artistico, naturalistico e gastronomico locale - Aderisce al progetto Pippi, Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione al fine di ridurre il disagio - È inclusa in accordi di rete: a) CTS b) Continuità orientamento studenti disabili di cui la Scuola è referente per gli Istituti Comprensivi del distretto Sud-Est. I PDP e i PEI sono aggiornati con assoluta</p>	<p>Talvolta, la collaborazione con le famiglie è complessa a causa delle resistenze nell'accettare le difficoltà dei figli. Quando ciò accade, la Scuola si trova in difficoltà nel riuscire a pianificare delle attività adeguate alle reali capacità dei ragazzi. Consapevole dell'importanza di un rapporto di reciproca fiducia e collaborazione con le famiglie, la Scuola costruisce insieme ad esse un percorso condiviso di inclusione, di recupero e di potenziamento. Una maggiore disponibilità e flessibilità oraria consentirebbe un lavoro in compresenza fra i docenti e anche per piccoli gruppi di livello. Da implementare le iniziative di valorizzazione delle eccellenze.</p>

regolarità entro il mese di ottobre e ogni qualvolta si verificano cambiamenti nel percorso di crescita e sviluppo dell'alunno. La Scuola, in collaborazione con gli Enti Locali, che hanno un ruolo fondamentale in questo settore educativo, può attuare interventi importanti per far corrispondere all'uguaglianza del diritto allo studio, l'uguaglianza delle opportunità formative. I Docenti della scuola conducono un'attenta analisi delle condizioni di partenza degli alunni e predispongono una programmazione curricolare e didattica tesa alla rimozione degli ostacoli, quanto più possibile individualizzata, selezionando i livelli e segnalando le situazioni più problematiche, per offrire a tutti gli studenti, in particolare a quelli svantaggiati, opportunità formative adeguate: attività individualizzate, per gruppi, integrative, di laboratorio, in collaborazione con le organizzazioni esterne. Un'attenzione particolare è rivolta al recupero delle capacità logico-espressive, chiave indispensabile di accesso a tutte le discipline. Dalla valutazione dei bisogni in ingresso, i Docenti predispongono percorsi ad "alta" probabilità di successo, per migliorare gli esiti del processo di insegnamento-apprendimento, favorendo la crescita culturale e formativa degli alunni, valorizzando la diversità, promuovendo le potenzialità individuali, facendo ricorso a: Nuove Tecnologie, studio di una seconda lingua comunitaria, progetti annuali finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, attività sportiva, avviamento alla pratica musicale, visite culturali e laboratori teatrali.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola è molto sensibile nei confronti del disagio. Sostiene gli alunni nelle attività di recupero e potenziamento, cercando di intervenire nel modo più adatto e personalizzato ad ogni singolo caso.



### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola FEIC82100E</b>	<b>Riferimento Provinciale % FERRARA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	97,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	82,1	72,2	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	92,9	97,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	85,7	74,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	92,9	75,7	74,6
Altro	No	14,3	9,4	9,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola FEIC82100E</b>	<b>Riferimento Provinciale % FERRARA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	98,2	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	81,5	72,0	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	96,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	88,9	74,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	81,5	72,3	71,9
Altro	No	11,1	9,1	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola FEIC82100E</b>	<b>Riferimento Provinciale % FERRARA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	51,9	48,7	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	25,9	15,3	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	7,4	2,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di	No	3,7	1,0	6,0

scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma				
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	7,4	23,2	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	3,7	4,8	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	3,7	2,2	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5
Altro	No	14,8	11,8	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola FEIC82100E</b>	<b>Riferimento Provinciale % FERRARA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	88,9	91,7	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	88,9	83,6	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	51,9	61,9	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	100,0	86,9	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	44,4	51,2	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	37,0	54,2	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	92,6	89,3	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	7,4	18,2	13,7
Altro	No	3,7	17,9	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
FEIC82100E	0,9	2,7	49,6	6,2	24,8	16,0	0	0

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
FEIC82100E	75,6	24,4
FERRARA	69,1	30,9
EMILIA ROMAGNA	71,2	28,8
ITALIA	74,4	25,6

### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
FEIC82100E	91,3	88,9
- Benchmark*		
FERRARA	96,0	81,1
EMILIA ROMAGNA	92,9	72,5
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Solo attraverso percorsi unitari e condivisi, si possono realizzare progetti educativi diversificati che non trascurino le attese delle famiglie e degli alunni e che contribuiscano alla costruzione delle competenze richieste dalle Indicazioni nazionali e internazionali. Per il passaggio di informazioni dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria, dalla Primaria alla Secondaria di I Grado, dalla Secondaria di I Grado alla Secondaria di II Grado, i Docenti stilano una scheda di passaggio informativa su ogni alunno che è stata redatta durante incontri di rete territoriali. Attraverso tali documenti ci si propone di avere informazioni più dettagliate sul percorso scolastico effettuato dagli alunni che hanno frequentato i vari ordini di scuola precedenti. La Scuola organizza le seguenti attività: - attività ludico- didattiche nel passaggio Infanzia- Primaria; - incontri fra i docenti dei diversi ordini di Scuola; - proposte da parte dei Docenti della Scuola Infanzia/Primaria e Primaria/Secondaria per la formazione delle Classi Prime; - Certificazione delle Competenze in uscita dalla Scuola Primaria/Secondaria; - attività di Open Day per gli alunni della scuola dell'Infanzia in ingresso alla scuola Primaria e della scuola Primaria in ingresso alla Secondaria di I Grado. L'orientamento è un processo educativo permanente, finalizzato ad aiutare la persona all'acquisizione di una maturità decisionale e professionale che le permetta di organizzare e riorganizzare il proprio progetto di vita, di scegliere in modo responsabile e autonomo il percorso e l'attività professionale più adatti a soddisfare le sue esigenze e quelle della società in cui vive. Per orientamento scolastico si intendono</p>	<p>La gestione delle attività in continuità è talvolta difficoltosa per le risorse, i tempi e gli spazi. L'attività di orientamento può risultare complessa nell'organizzazione e nella pianificazione per la difficoltà a conciliare le esigenze dei due ordini di Scuola. La Scuola ha indirizzato la propria attività di orientamento verso le scuole del territorio, nell'intento di valorizzarle ulteriormente e le famiglie iniziano a mostrarsi sensibili ai suggerimenti forniti dagli insegnanti. I percorsi di orientamento per la conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni sono stati finora prerogativa della scuola Secondaria di I Grado ma si auspica una loro maggiore diffusione anche alla scuola Primaria.</p>

tutti gli interventi che si attuano nella scuola, attraverso una didattica orientativa, che ha come scopo il fornire agli alunni i mezzi e le strategie per scegliere autonomamente; l'orientamento diventa così una componente trasversale dei processi educativi. La Scuola organizza le seguenti attività: - attività di informazione per gli alunni delle Classi III della Secondaria di I Grado; - laboratori presso le Scuole Secondarie di II Grado del Territorio per gli alunni delle Classi III della Secondaria di I Grado; - costruzione di un percorso di autorientamento a partire dalla classe prima della Scuola Secondaria di primo grado; - formulazione e consegna del Giudizio orientativo alle famiglie.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

#### Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La Scuola sta attuando progetti di continuità e orientamento che coinvolgono in modo sempre più organizzato ed efficace i diversi ordini di Scuola. Si sta lavorando per pianificare in modo sempre più strutturato queste attività, affinché entrino a far parte del Curricolo formativo e siano lette come una risorsa fornita ai propri studenti per una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		3,8	1,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,5	10,5	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		38,5	50,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	46,2	38,0	45,3

Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		3,8	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,5	10,6	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		38,5	51,1	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	46,2	37,0	43,9

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	38,5	33,6	30,8
>25% - 50%		30,8	35,8	37,8
>50% - 75%		15,4	20,4	20,0
>75% - 100%		15,4	10,2	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	46,2	36,3	31,3
>25% - 50%		26,9	33,1	36,7
>50% - 75%		15,4	20,3	21,0
>75% - 100%		11,5	10,3	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	11	13,6	16,2	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento Regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------	-----------------------	-------------

	FEIC82100E	Provinciale FERRARA	EMILIA ROMAGNA	Nazionale
Spesa media per progetto in euro	4.585,4	3.600,6	3.891,2	4.173,9

### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	61,1	58,7	70,8	67,2

## 3.5.d Progetti prioritari

### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	23,1	20,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	23,1	19,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	11,5	8,9	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	53,8	62,1	42,2
Lingue straniere	Si	15,4	33,9	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	42,3	24,8	19,6
Attività artistico - espressive	Si	30,8	40,7	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	15,4	27,8	25,4
Sport	No	23,1	10,1	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	23,1	16,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	15,4	17,1	19,9
Altri argomenti	Si	23,1	17,7	19,7

#### Punti di forza

La Mission del nostro Istituto Comprensivo è: "Dentro la scuola, il mondo!". Le finalità principali della nostra Scuola sono: • promuovere percorsi educativi e strumenti formativi e culturali che sviluppino l'identità personale • realizzare un sistema inclusivo • favorire il processo di insegnamento/apprendimento anche grazie all'introduzione di nuove metodologie e tecnologie • personalizzare gli itinerari formativi attraverso la progettualità della scuola e l'integrazione con il territorio • prevenire il fenomeno dell'abbandono, della disaffezione e della dispersione scolastica • assicurare l'inclusione degli alunni diversamente

#### Punti di debolezza

Il maggior punto di debolezza dell'Istituto è la collocazione territoriale, distante dalle principali città limitrofe, difficili da raggiungere per mancanza di trasporti pubblici. Vi è un modello culturale estremamente peculiare, probabilmente frutto di un isolamento storico e la mentalità rimane forse troppo legata al territorio. La reggenza del Dirigente Scolastico e il cambio del D.S.G.A., propri di questi ultimi anni, sono stati un forte vincolo per la pianificazione e lo svolgimento delle attività, perché hanno limitato una visione a lungo termine degli indirizzi della Scuola stessa. I compensi a Docenti e Personale ATA sono piuttosto distribuiti (70% al

<p>abili. Il Dirigente nomina il proprio Staff, composto dal Vicario, dal Secondo Collaboratore e dai Referenti dei Plessi esterni alla Sede. Oltre a ciò, la Dirigenza individua le priorità nelle aree di competenza delle Funzioni Strumentali, le quali presentano un proprio Piano di Lavoro condiviso con il Collegio dei Docenti. Il D.S.G.A. individua nel Funzionigramma i compiti degli Assistenti Tecnici della Segreteria e dei Collaboratori Scolastici. È anche prevista un'Autovalutazione interna, realizzata attraverso questionari con domande a risposta multipla, somministrati on line ai docenti, al personale ATA, alle famiglie e agli alunni. I risultati vengono condivisi tra i docenti che ne effettuano una lettura critica.</p>	<p>personale docente e 30% al personale ATA) il che assicura una certa equità nella ripartizione delle risorse ma potrebbe anche limitare la valorizzazione delle migliori professionalità. Da diminuire la concentrazione degli incarichi assegnati, ad oggi, ad un numero ristretto di docenti. Da potenziare è il ruolo dei Consigli di Classe, di Interclasse, del Collegio dei Docenti nonché dei Gruppi di lavoro che consentono di pianificare con maggiore efficacia le attività.</p>
---	---

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>La maggior parte dei parametri della valutazione assegnata corrispondono alle reali azioni che la scuola intraprende nei confronti delle attività progettuali e dell'impiego delle risorse.</p>

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	<b>Situazione della scuola FEIC82100E</b>	<b>Riferimento Provinciale % FERRARA</b>	<b>Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,5	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		41,4	48,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		17,2	24,0	26,3

Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	37,9	25,8	22,7
Altro		3,4	1,8	2,7

### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	5,7	4,6	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola FEIC82100E		Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Provinciale % FERRARA
	Nr.	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	7,3	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	33,3	17,1	16,9	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	4,9	2,9	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	1,8	4,6	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	1,2	6,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	21,3	20,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	3,7	5,6	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	16,5	15,1	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	10,4	7,1	7,1
Altro	2	66,7	15,9	14,5	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola FEIC82100E		Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	66,7	41,5	41,9	34,3
Rete di ambito	0	0,0	15,9	25,8	33,5
Rete di scopo	0	0,0	15,9	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,5	6,4	6,0



Università	0	0,0	1,8	1,4	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	33,3	19,5	16,9	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola FEIC82100E		Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	66,7	40,9	39,6	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	15,9	24,7	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,1	5,0	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,3	8,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	9,8	3,8	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	33,3	20,1	18,4	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola FEIC82100E		Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			3,4	4,0	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	25,0	26,0	20,0	22,0	19,6
Scuola e lavoro			8,1	8,0	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			2,8	10,0	3,3
Valutazione e miglioramento			3,3	6,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			24,6	27,1	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			1,7	8,2	5,7
Inclusione e disabilità			21,3	17,7	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			7,0	8,7	6,8
Altro	71,0	74,0	35,9	28,3	25,5

## 3.6.b Formazione per il personale ATA

### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	7	4,7	3,9	3,1

### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola FEIC82100E		Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,8	1,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,8	2,2	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	14,3	29,7	20,0	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	14,3	20,3	14,4	16,2
Procedure digitali sul SIDI	1	14,3	4,2	3,5	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	1	14,3	1,7	1,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	1	14,3	10,2	10,1	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,8	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,8	0,2	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,7	3,6	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,4	1,7	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,1	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,2	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	14,3	8,5	7,5	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,1	6,1	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,7	3,7	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	1,7	3,7	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,8	0,5	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,8	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	1	14,3	5,1	6,2	5,2
Altro	0	0,0	1,7	10,1	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	---	-------------------------

	Nr.	%	%	%	%
Scuola	7	100,0	36,4	38,3	36,7
Rete di ambito	0	0,0	8,5	12,9	13,4
Rete di scopo	0	0,0	26,3	9,0	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	15,3	16,3	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	13,6	23,4	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	58,6	67,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	31,0	61,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	41,4	46,8	57,8
Accoglienza	No	58,6	64,9	74,0
Orientamento	Sì	75,9	71,7	77,9
Raccordo con il territorio	No	48,3	60,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	96,6	96,9	96,2
Temi disciplinari	No	41,4	42,2	40,3
Temi multidisciplinari	No	34,5	36,8	37,8
Continuità	Sì	96,6	88,2	88,3
Inclusione	Sì	96,6	92,8	94,6
Altro	No	31,0	22,4	23,0

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	18,5	13,7	14,4	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0	3,7	15,0	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	18,5	4,6	7,2	9,1
Accoglienza	0,0	6,9	6,8	8,7
Orientamento	8,6	5,7	3,8	4,3
Raccordo con il territorio	0,0	3,7	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	18,5	8,5	7,8	6,5

Temi disciplinari	0.0	17,3	13,2	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	4,6	6,5	7,1
Continuità	24.7	14,1	9,2	8,2
Inclusione	11.1	13,9	10,4	10,3
Altro	0.0	3,4	2,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La Scuola manifesta attenzione per le richieste di formazione dei Docenti e del Personale, soprattutto per le tematiche che riguardano i Bisogni Educativi Speciali (Alunni certificati, alunni DSA, alunni BES); sostiene e riconosce l'autoformazione, anche nell'utilizzo delle nuove tecnologie e promuove la formazione obbligatoria in tema di Sicurezza e di Primo soccorso. L'Istituto raccoglie le competenze professionali e formative di tutto il Personale e le utilizza come strumento di riflessione e di analisi nell'assegnazione degli incarichi e dei Docenti alle varie classi. Il curriculum e il fascicolo dei Docenti è aggiornato con regolarità. Secondo le indicazioni della normativa, è stato costituito il Comitato di Valutazione che ha elaborato i criteri per l'assegnazione del bonus ai docenti e che accoglie e valuta i docenti neo-assunti in anno di prova. La partecipazione viene stimolata nella Scuola attraverso il coinvolgimento nei Consigli di classe e nei dipartimenti, nelle Commissioni delle Funzioni strumentali soprattutto per il monitoraggio della programmazione didattica, per la preparazione delle prove di verifica intermedie e finali d'Istituto. La Scuola è dotata di biblioteca, laboratorio informatico, biblioteca magistrale e aule LIM e la condivisione dei materiali e delle attività didattiche è fortemente supportata.</p>	<p>Si segnalano ancora alcune difficoltà nella diffusione e nel coinvolgimento nelle azioni di formazione e aggiornamento di tutto il personale purchè non ci si limiti esclusivamente alle azioni indispensabili e obbligatorie relative alla Sicurezza e alla Normativa. Restano da valorizzare ancora numerose competenze, in termini di assegnazione dei progetti e di coinvolgimento nell'organizzazione della Scuola. Da potenziare, restano la continuità e la verticalità dei progetti e dei percorsi formativi, la condivisione dei materiali, delle attività e la biblioteca magistrale attraverso l'utilizzo di nuovi sussidi.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La Scuola promuove iniziative formative per i Docenti, anche se non in quantità tale da rispondere appieno ai bisogni formativi. La valorizzazione del personale è stata limitata e condizionata dalla situazione di reggenza del Dirigente scolastico fino all'anno scolastico 2018/2019. Dall'anno scolastico 2019/2020 la formazione rientra tra le priorità del RAV e porterà una valorizzazione delle varie figure professionali che operano nella scuola. I gruppi di lavoro saranno potenziati al fine di creare uno spirito di condivisione didattico-formativa che possa portare ad una identità scolastica condivisa.</p>

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		7,1	6,0	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	3,6	14,8	20,4
5-6 reti		0,0	3,1	3,5
7 o più reti		89,3	76,1	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		60,7	64,2	72,6
Capofila per una rete	X	28,6	26,0	18,8
Capofila per più reti		10,7	9,9	8,6

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	91,7	80,3	79,0

#### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	33,8	23,6	32,4
Regione	0	6,9	7,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	2	23,8	29,0	14,5
Unione Europea	0	0,8	2,4	4,0
Contributi da privati	0	0,8	10,2	3,7
Scuole componenti la	0	33,8	27,4	34,6

rete				
------	--	--	--	--

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	19,2	11,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	9,2	10,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	57,7	61,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,1	4,4	4,6
Altro	0	10,8	13,1	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	6,9	7,2	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,6	5,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	21,5	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,9	8,4	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,3	2,4	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,9	7,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	3,8	9,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	18,5	9,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	5,4	4,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,8	7,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,6	2,8	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	3,8	4,8	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	4,6	2,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,8	1,9	1,3
Altro	0	5,4	6,4	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	62,1	46,5	46,3
Università	Sì	79,3	81,0	64,9
Enti di ricerca	No	13,8	12,1	10,8
Enti di formazione accreditati	No	41,4	40,1	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	41,4	48,3	32,0
Associazioni sportive	Sì	75,9	65,0	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	69,0	72,0	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	79,3	81,5	66,2
ASL	Sì	44,8	59,9	50,1
Altri soggetti	No	27,6	13,6	20,8

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	52,0	55,4	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	52,0	47,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	76,0	69,9	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	48,0	51,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	28,0	23,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	64,0	50,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	60,0	54,6	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	84,0	69,4	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	52,0	51,5	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	32,0	23,5	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	44,0	30,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	76,0	65,4	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	64,0	47,8	51,4

Valorizzazione delle risorse professionali	No	28,0	21,4	19,0
Altro	No	16,0	16,4	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	100,0	18,2	19,4	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	96,9	70,2	73,5	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	0,0	12,8	16,0	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola FEIC82100E	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	100,0	98,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	79,3	82,1	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	93,1	83,7	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	86,2	80,6	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	96,6	96,9	98,5
Altro	No	27,6	18,9	20,3



Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I rapporti con il territorio si esplicano in: - cooperazione con agenzie educative per organizzare attività integrative e/o di recupero, educazione alla salute e orientamento; - collaborazione con l'Amministrazione Comunale; - collaborazione con l'ASL per interventi di integrazione per alunni portatori di handicap; - collaborazione con associazioni culturali operanti sul territorio per attività di pubblico rilievo; - collaborazione con le Forze dell'Ordine e la Protezione Civile per progetti di educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile; - partecipazione a reti di Scuole; - coordinamento dei progetti extracurricolari presenti nel PTOF; - cooperazione con Istituti Superiori del territorio provinciale. La Scuola coinvolge i genitori eletti nei Consigli di classe, Interclasse e d'Istituto. Nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di I Grado è stato implementato l'uso del Registro Elettronico, sia nella normale pratica didattica sia per la comunicazione ai genitori dei compiti a casa e delle valutazioni. Molti docenti, inoltre, utilizzano gli strumenti informatici per la comunicazione con i genitori degli alunni delle proprie classi. La percentuale di partecipazione finanziaria dei genitori, attraverso il contributo volontario, è superiore al dato regionale e nazionale. La Scuola coinvolge i genitori, principalmente, attraverso: - incontri collettivi scuola-famiglia (assemblee) -eventi e manifestazioni -registro elettronico.</p>	<p>Nella Scuola dell'obbligo un problema significativo è trovare la collaborazione con soggetti esterni pubblici (Enti di ricerca, Enti di formazione accreditati) e privati, che non siano semplicemente le famiglie e l'Amministrazione Comunale. Da potenziare ulteriormente è l'apertura alle collaborazioni esterne al fine di aumentare il numero di docenti e di allievi coinvolti nei progetti extra-scolastici.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La Scuola propone un'offerta formativa solida e variegata ed esce progressivamente da una visione autoreferenziale coinvolgendo le famiglie che, pur con fatica, ottemperano agli adempimenti burocratici (iscrizioni, colloqui periodici con gli insegnanti) e partecipano attivamente alle diverse iniziative della Scuola.</p>

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

## RISULTATI SCOLASTICI

### Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti in tutte le discipline.

### Traguardo

Ridurre del 5% l'incidenza delle insufficienze a favore di valutazioni più alte.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare i livelli di apprendimento degli studenti attraverso verifiche iniziali, intermedie e finali collegialmente stabilite, condividendone i risultati per una lettura critica.

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Condividere criteri per la valutazione degli studenti costruendo e/o utilizzando strumenti di analisi dei livelli di apprendimento (raccolta dati tramite il registro elettronico, prove tipo screening, griglie di osservazione, ...)

#### 3. Ambiente di apprendimento

Implementazione delle strategie didattiche condivise attraverso attività di formazione.

#### 4. Ambiente di apprendimento

Promuovere una didattica metacognitiva che stimoli gli studenti a riflettere sul proprio stile di apprendimento nell'ottica di una consapevolezza sempre maggiore delle proprie potenzialità e attitudini (utilizzo di questionari e/o report metacognitivi al termine di attività didattiche).

#### 5. Ambiente di apprendimento

Regolamentare in maniera chiara e condivisa i criteri per la formazione delle classi sulla base delle informazioni raccolte grazie alle schede di passaggio proprie degli anni ponte e dei colloqui con i docenti degli studenti del ciclo scolastico precedente, tenendo pur in considerazione variabili non controllabili come la scelta del tempo scuola.

#### 6. Inclusione e differenziazione

Incrementare azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso l'adesione a progetti PON e/o progetti "ponte" mirati e attraverso l'attivazione di uno Sportello d'ascolto per studenti e famiglie.

#### 7. Inclusione e differenziazione

Prevenire gli episodi di esclusione e i fenomeni di aggressività verbale e non verbale auto e eterodiretta in tutti gli ordini scolastici.

#### 8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Instaurare relazioni positive con le famiglie creando un clima sereno e di collaborazione nel rispetto dei ruoli di ognuno.

### Priorità

Diminuire la dispersione scolastica garantendo a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo.

### Traguardo

Diminuire la dispersione scolastica del 2%.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare i livelli di apprendimento degli studenti attraverso verifiche iniziali, intermedie e finali collegialmente stabilite, condividendone i risultati per una lettura critica.

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Creare una commissione per valutare la qualità e la coerenza del progetti scolastici ed extrascolastici con le priorità della scuola.

#### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

Condividere criteri per la valutazione degli studenti costruendo e/o utilizzando strumenti di analisi dei livelli di

apprendimento (raccolta dati tramite il registro elettronico, prove tipo screening, griglie di osservazione, ...)

#### **4. Ambiente di apprendimento**

Implementazione delle strategie didattiche condivise attraverso attività di formazione.

#### **5. Ambiente di apprendimento**

Promuovere una didattica metacognitiva che stimoli gli studenti a riflettere sul proprio stile di apprendimento nell'ottica di una consapevolezza sempre maggiore delle proprie potenzialità e attitudini (utilizzo di questionari e/o report metacognitivi al termine di attività didattiche).

#### **6. Ambiente di apprendimento**

Favorire la creazione di un ambiente di apprendimento innovativo, coinvolgente e significativo orientato verso l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti, attraverso l'utilizzo di contenuti didattici digitali e il ricorso a nuove metodologie nel rispetto dei bisogni educativi di tutti gli alunni.

#### **7. Inclusione e differenziazione**

Incrementare azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso l'adesione a progetti PON e/o progetti "ponte" mirati e attraverso l'attivazione di uno Sportello d'ascolto per studenti e famiglie.

#### **8. Inclusione e differenziazione**

Progettare percorsi di inclusione, di potenziamento e prevenzione del disagio scolastico.

#### **9. Inclusione e differenziazione**

Prevenire gli episodi di esclusione e i fenomeni di aggressività verbale e non verbale auto e eterodiretta in tutti gli ordini scolastici.

#### **10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare i momenti di incontro tra i docenti al fine di stabilire procedure chiare per monitorare lo stato di avanzamento dei processi attraverso indicatori.

#### **11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare la formazione dei docenti sulla didattica delle discipline e sulle strategie didattiche innovative.

#### **12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attività di formazione rivolta al personale scolastico sulle dinamiche relazionali, la gestione del gruppo-classe e problematiche dell'età evolutiva (anche aperte alle famiglie) e in rete con altre scuole.

#### **13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Instaurare relazioni positive con le famiglie creando un clima sereno e di collaborazione nel rispetto dei ruoli di ognuno.

## **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

### **Priorità**

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti ed educare al rispetto delle regole e ai comportamenti prosociali.

### **Traguardo**

Miglioramento dei comportamenti poco corretti: diminuzione del 10% del numero di alunni sanzionati con note e/o provvedimenti disciplinari alla Scuola Secondaria di I grado e aumento del 10% del numero di alunni con valutazione nel comportamento uguale o superiore a 8 in entrambi gli ordini scolastici.

### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

#### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitorare i livelli di apprendimento degli studenti attraverso verifiche iniziali, intermedie e finali collegialmente stabilite, condividendone i risultati per una lettura critica.

#### **2. Curricolo, progettazione e valutazione**

Creare una commissione per valutare la qualità e la coerenza dei progetti scolastici ed extrascolastici con le priorità della scuola.

### **3. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Finalizzare i percorsi di recupero e di potenziamento già attivi al miglioramento delle abilità di analisi e di comprensione di vari tipi di testo (abilità e competenze interdisciplinari).*

### **4. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Condividere criteri per la valutazione degli studenti costruendo e/o utilizzando strumenti di analisi dei livelli di apprendimento (raccolta dati tramite il registro elettronico, prove tipo screening, griglie di osservazione, ...)*

### **5. Ambiente di apprendimento**

*Promuovere una didattica metacognitiva che stimoli gli studenti a riflettere sul proprio stile di apprendimento nell'ottica di una consapevolezza sempre maggiore delle proprie potenzialità e attitudini (utilizzo di questionari e/o report metacognitivi al termine di attività didattiche).*

### **6. Ambiente di apprendimento**

*Favorire la creazione di un ambiente di apprendimento innovativo, coinvolgente e significativo orientato verso l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti, attraverso l'utilizzo di contenuti didattici digitali e il ricorso a nuove metodologie nel rispetto dei bisogni educativi di tutti gli alunni.*

### **7. Inclusione e differenziazione**

*Progettare percorsi di inclusione, di potenziamento e prevenzione del disagio scolastico.*

### **8. Inclusione e differenziazione**

*Creare un archivio di materiali condivisi lasciati a disposizione di tutti i docenti nei vari plessi. Creazione di sistemi interni di documentazione e di monitoraggio per l'archiviazione di prove strutturate per valutare il miglioramento dei risultati scolastici, con particolare riferimento agli studenti con Bisogni Educativi Speciali.*

### **9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Implementare i momenti di incontro tra i docenti al fine di stabilire procedure chiare per monitorare lo stato di avanzamento dei processi attraverso indicatori.*

### **10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Creazione di sistemi interni di documentazione e di monitoraggio per l'archiviazione di prove strutturate per valutare il miglioramento dei risultati scolastici.*

### **11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Incrementare l'uso di strumenti per la valutazione delle competenze chiave.*

### **12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*Implementare la formazione dei docenti sulla didattica delle discipline e sulle strategie didattiche innovative.*

### **13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*Attività di formazione rivolta al personale scolastico sulle dinamiche relazionali, la gestione del gruppo-classe e problematiche dell'età evolutiva (anche aperte alle famiglie) e in rete con altre scuole.*

### **14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*Instaurare relazioni positive con le famiglie creando un clima sereno e di collaborazione nel rispetto dei ruoli di ognuno.*

### **15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*Individuazione di esperti esterni in base ai progetti attivati.*

## **Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

Tutte le priorità individuate possono essere ricondotte allo stesso ambito del potenziamento delle caratteristiche individuali di ciascuno.